

[OBJ]

Progetto di laboratorio: raccontare con il suono

IL PROGETTO

Imparare creando.

Un radiodramma, una traccia audio, da ascoltare su un canale radiofonico, tramite CD o archiviato digitalmente.

Partiamo da una fonte scritta, da un libro di testo, da un giornale, da una complicata tesi scientifica e arriviamo a una fiction radiofonica.

Li chiamano radiodrammi.

Si tratta di viaggi che fanno rivivere all'ascoltatore momenti cruciali della storia, fatti sconosciuti, che presentano grandi teorie o piccole supposizioni.

Un esempio lo trovate sul blog di www.supergiateatro.com

CHI

Gli allievi, un docente, due esterni formati nell'ambito e ovviamente qualcosa da raccontare.

OBIETTIVI

Scoprire.

Raccontando si può imparare e insegnare

ad appassionarsi

per quel che ancora non si conosce o ciò che si pensava

di non essere interessati a sapere.

DESCRIZIONE

Prima fase

Percorso breve

Il lavoro prevede una fase preliminare in cui viene proposto un assaggio di quello che potrebbe essere il risultato finale.

Docenti e allievi incontrano gli intervenenti durante otto unità didattiche (due incontri in sede di 2 unità didattiche e una mattina in sala di registrazione) e lavorano alla realizzazione di un breve radiodramma.

In un contesto prestabilito gli allievi scoprono cosa significa realizzare uno sceneggiato radiofonico. Una breve presentazione, un copione radiofonico, qualche suono ambiente, e si registra.

Seconda fase

Percorso di lunga durata

Dopo la prima fase, si sceglie una tematica da trattare. Vengono proposti agli allievi diversi spunti legati alla storia del luganese e incentrati sul lago (pescatori, mercato, traghettatori, leggende, navigazione moderna, forca di San Martino, ...) e i a gruppi di 4-5, i bambini realizzeranno ognuno un prodotto finale.

Tramite lo studio di fonti di diversa tipologia presentate da docente e intervenenti, ma anche ricercate dagli allievi stessi, si passa alla stesura di un copione, con spunti e suggerimenti mirati si crea un universo sonoro ricercando e ricreando spazio, tempo e ambientazioni diverse. In seguito si registra in studio con assistenza registica e tecnica e infine si può assistere al montaggio e la finalizzazione di quanto creato.

MOTIVAZIONE

Possibilità

Il lavoro permette di scoprire l'aspetto tecnico di un mondo sconosciuto, registrando e creando suoni, ma anche di lavorare a livello linguistico: parliamo di come creare un testo e animarlo, a partire da fonti apparentemente inanimate, come lavorare con il discorso diretto, come elaborare un testo drammaturgico.

Coinvolgimento

Dagli allievi agli allievi, e non solo. Attori e autori del lavoro che svolgeranno, i bambini e ragazzi coinvolti potranno elaborare il materiale didattico sul quale lavoreranno, divulgandone a loro volta il risultato sia ad altre classi sia in altri ambiti culturali e artistici quali biblioteche, musei o archivi.

Contesto didattico e pedagogico

Nell'ambito del nuovo piano di studio, questo progetto intende permettere agli allievi di esplorare parte del contesto di formazione generale, legato alla tecnologia e ai media, mettendoli direttamente in situazione.

Il percorso interpella inoltre molteplici competenze trasversali. Sicuramente un accento è messo sulla comunicazione, ma anche sullo sviluppo di un pensiero creativo e sulla crescita personale degli allievi, chiamati ad essere autori e attori, ideatori e tecnici, costruttori della propria storia, ma anche di quella degli altri.

La tematica scelta per la seconda parte, si integra in diversi ambiti di competenza della dimensione Ambiente, quali l'organizzazione della società e del territorio oggi e ieri, il tempo e i contesti storici e infine la mentalità tradizionale-moderna. In questa fase i bambini saranno chiamati ad indagare e analizzare delle fonti, cercando di orientarsi nello spazio e nel tempo per poi progettare un risultato finale comunicativo utilizzando tecniche "nuove".

Un altro aspetto trattato riguarda la lingua italiana. È proposta la scoperta di un nuovo genere testuale, vengono affrontati dei lavori di stesura del testo e, durante le registrazioni, ci si occuperà della parte legata all'ascolto al parlato.

Inoltre, va considerato anche l'aspetto sonoro. Verrà infatti posto un accento sulla creazione di suoni che siano efficaci e pertinenti.

Organizzazione

La parte didattica radiofonica del laboratorio è promossa e realizzata da membri dell'associazione REC, in collaborazione con l'associazione SuPerGiu Teatro: entrambe associazioni apolitiche e aconfessionali, senza scopo di lucro che hanno come obiettivi, fra gli altri, la promozione della cultura audiovisiva da un lato, la promozione della cultura radiofonica e teatrale dall'altro e l'organizzazione e la realizzazione di corsi di formazione ed interventi in campo sociale.

I momenti formativi sono tenuti sia da soci e collaboratori sia di REC, che di SuPerGiu Teatro, formati in campo audiovisivo, radiofonico, teatrale e storico, e con spiccata sensibilità nel lavoro con giovani e nel campo sociale.

Il laboratorio si appoggia sulla struttura organizzativa e logistica del committente per tutto quello che riguarda le iscrizioni, le questioni pratiche, logistiche e assicurative (eventuali pasti, spostamenti, attività collaterali, liberatorie, ecc.) e sulla collaborazione di una persona responsabile che stimoli i partecipanti ad essere propositivi e creativi tra un incontro e l'altro.

COSTO

I costi variano dal tipo di intervento richiesto. Sommarariamente le proposte realizzate in sedi quali la scuola elementare di Viganello hanno adottato lo schema seguente.

Percorso di 10 incontri

6 incontri di 4 UD (in classe)

2 incontri di 4 UD (in studio di registrazione REC)

Fase preliminare 2 incontri

Fase di post-produzione 2 incontri

Totale costi per due intervenenti e affitto materiale tecnico 2400.-

Per ulteriori informazioni

Persona di riferimento:

Sara Camponovo |

supergiuteatro@gmail.com | + 41 77 4582895